

PCT – esistono dei punti di accesso gratuiti per il deposito degli atti dei CTU?

Per accedere agli atti giudiziari, consultare i registri e depositare atti per le procedure per le quali si è stati nominati CTU non è indispensabile l'utilizzo di punti di accesso (PDA) a pagamento i quali, ad onore del vero, facilitano in maniera significativa la gestione delle procedure legate al PCT.

Gli atti possono essere consultati e scaricati tramite il Portale dei Servizi Telematici (PST) del Ministero della Giustizia (pst.giustizia.it), una volta che il proprio nominativo è stato autorizzato dalla Cancelleria (solitamente contestualmente alla nomina).

L'accesso al portale avviene con autenticazione (effettuata mediante la smartcard della firma digitale). Una volta effettuato l'accesso è possibile consultare i registri e gli atti del fascicolo informatico (al momento non risulta sia possibile scaricare gli allegati agli atti principali, cosa fattibile con i PDA a pagamento).

Anche per il deposito degli atti non è indispensabile alcun punto di accesso (PDA) a pagamento: la procedura di deposito può essere condotta con strumenti gratuiti.

Il linea di principio il deposito di un atto telematico consiste 'semplicemente' nell'invio di una mail (PEC, con allegato l'atto da depositare), da parte del professionista (CTU) alla casella di posta elettronica del Tribunale.

Pre-requisito è che la PEC utilizzata per l'invio dell'atto telematico sia iscritta ReGIndE (Registro degli Indirizzi Elettronici del Ministero della Giustizia); se l'indirizzo PEC non è presente nel registro il sistema rifiuterà la mail. La verifica dell'iscrizione del proprio indirizzo può essere fatta in autonomia accedendo (mediante smartcard di firma digitale) al Portale Servizi Telematici, e quindi verificando se il proprio indirizzo PEC è correttamente inserito.

Alla mail da inviare alla casella del Tribunale deve essere allegata la così detta 'busta telematica'. Nei PDA a pagamento la predisposizione della busta viene gestita all'interno della consolle che si occupa poi anche l'invio della mail.

Volendo procedere in maniera alternativa è necessario utilizzare un 'redattore di atti', ovvero un software in grado di 'comporre' la busta telematica, contenete l'atto da depositare, secondo le specifiche tecniche del sistema.

Tramite il redattore sarà possibile 'inserire' nella busta il documento da depositare (solitamente un file di tipo pdf non protetto e non acquisito mediante scansione) con gli eventuali allegati (file anche scansionati), e procedere all'apposizione della firma digitale ove necessaria. Il risultato sarà un file (con estensione .enc) che dovrà essere inviato via PEC.

La mail PEC con cui si procede all'invio deve essere composta in formato testo ed avere per oggetto la seguente stringa 'DEPOSITO testolbero' (ovvero la parola DEPOSITO in caratteri maiuscoli, un solo spazio ed un testo libero che il sistema ignora, ma che è comunque obbligatorio, ad esempio il numero di RG). Il testo della mail deve essere vuoto.

La procedura di per sé non è complessa, ma richiede evidentemente una buona familiarità con i sistemi informatici e 'buona volontà' per gestire le varie comunicazioni PEC che ogni deposito comporta (è

necessario conservare digitalmente le varie mail di conferma, controllo, accettazione che i sistemi si scambiano per evitare inconvenienti e problemi).

Per la predisposizione della busta esistono redattori gratuiti: alcuni totalmente gratuiti, altri con alcune limitazioni.

Uno di questi, SL PCT, è stato implementato dalla regione Toscana, e può essere scaricato da questo link:

<http://www.sph3ra.it/redattore-gratuito-slpct/>

È disponibile anche un manuale di istruzioni a questo link:

https://www.giustizia.toscana.it/cancelleriadistrettuale/td/evoluzionesoftware/SLPct_Manuale_Installazione.pdf

Un altro redattore completamente gratuito è il seguente:

Il Momento Legislativo s.r.l. - <http://www.agendalegaleelettronica.it>

http://www.agendalegaleelettronica.it/index.php?option=com_content&view=article&id=128&Itemid=357

Di seguito alcuni redattori parzialmente gratuiti:

Lexteam s.r.l. - <http://www.easypct.it/scarica>

Astalegale.net s.p.a. - <http://redattore.astalegale.net>

Lextel s.p.a. - <http://quadrafree.accessogiustizia.it>

Zucchetti Software Giuridico s.r.l. - http://www.fallco.it/contatti_portalegiustizia.php

Juris Quick s.r.l. - <http://www.juris.it>

Legali online di Cuccia Gianvito - <http://www.legalionline.eu/principepct>

Numerose informazioni in merito a quanto richiesto possono essere reperite direttamente dal Portale Servizi Telematici del Ministero della Giustizia (pst.giustizia.it), a partire da questo link:

http://pst.giustizia.it/PST/it/pst_1_0.wp?previousPage=pst_1_2&contentId=SPR372

Commissione Ingegneria Forense Ordine Ingegneri Monza e Brianza